



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
BRESCIA

# COMMERCIO AL DETTAGLIO

L'andamento economico in provincia di Brescia  
3° trimestre 2021

Report Trimestrali

## INDICE

1. <b>Gli indicatori congiunturali</b> .....	2
2. <b>Prospettive per il prossimo trimestre</b>	5
3. Note metodologiche: .....	6

*I dati del presente rapporto sono aggiornati al 17 Novembre 2021*

### **NOTA PER GLI UTILIZZATORI**

I dati del presente rapporto provengono da elaborazioni fatte da Unioncamere Lombardia su dati di varie fonti e sono protetti da licenza "Creative Commons".

Dati, grafici ed elaborazioni possono essere utilizzati liberamente **SOLO A CONDIZIONE** di citare correttamente la fonte nel seguente modo "*Fonte: Unioncamere Lombardia e Servizio Studi della CCIAA di Brescia*"

Servizio Studi Statistica e Informazione Economica  
Camera di Commercio di Brescia  
via Einaudi 23  
e-mail: [statistica.studi@bs.camcom.it](mailto:statistica.studi@bs.camcom.it)

*A cura di Maria Elena Russo*

## 1. GLI INDICATORI CONGIUNTURALI

Prosegue anche nel terzo trimestre il miglioramento del volume d'affari delle imprese del commercio al dettaglio: il fatturato cresce del 5,5%, nel confronto con il terzo trimestre del 2020 e dello 0,4% rispetto al trimestre scorso a conferma che il progresso della campagna vaccinale ed il calo dei contagi continua a produrre effetti positivi.

Procede il buon recupero del comparto non alimentare (+9,2%), che più degli altri comparti è stato penalizzato dalle misure restrittive adottate lo scorso anno. Gli esercizi non specializzati (in cui rientra la grande distribuzione a prevalenza alimentare) hanno segnato una crescita nel confronto con lo stesso trimestre dello scorso anno del 2,6%.

In rallentamento i negozi alimentari che riportano un calo del fatturato dell'1,0%.

La maggiore resilienza degli operatori del commercio al dettaglio bresciani si ricava dal confronto col dato medio regionale: le imprese del commercio lombarde riportano un recupero del fatturato su base annua del 4,2%, mentre rispetto alle altre province lombarde Brescia presenta la performance migliore (+5,5%) dopo Milano (+7,7%) e Como (+6,2%).

L'aumento dei prezzi delle materie prime che sta interessando tutti i comparti si riflette anche nei listini dei negozi del commercio al dettaglio: i prezzi, infatti, sono cresciuti rispetto al secondo trimestre dell'anno dell'1,2%, su cui pesano gli incrementi dei prodotti alimentari e non alimentari.

Sul fronte degli ordini ai fornitori il saldo tra dichiarazioni di aumento e diminuzione si mantiene segno positivo (+20,3%).

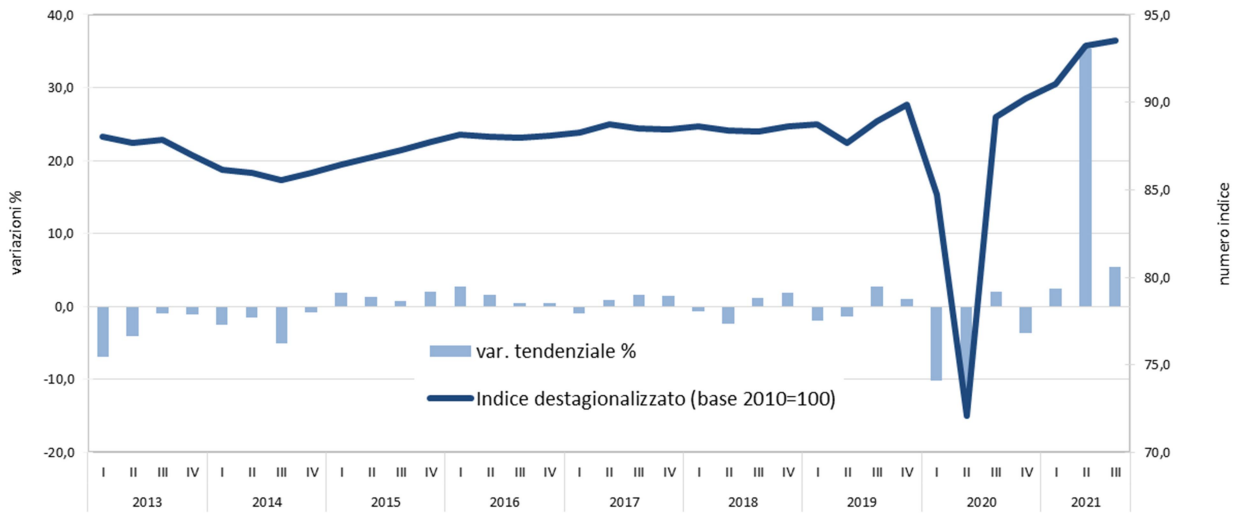
Relativamente all'occupazione il saldo tra ingressi e uscite resta positivo (+1,5%) per effetto delle richieste dei negozi non specializzati.

I principali indicatori congiunturali: Commercio al dettaglio della provincia di Brescia							
	I trim. 2020	II trim. 2020	III trim. 2020	IV trim. 2020	I trim. 2021	II trim. 2021	III trim. 2021
<b>Fatturato (1)</b>	-10,1	-11,4	2,0	-3,6	2,5	35,3	<b>5,5</b>
<b>Prezzi (2)</b>	0,2	0,7	-0,5	0,6	0,7	2,1	<b>1,3</b>
<b>Ordini ai fornitori (3)</b>	-20,9	-20,6	-5,8	-11,6	-9,4	17,3	<b>20,3</b>
<b>Giacenze di magazzino (4)</b>	12,9	15,6	1,4	5,4	2,2	4,3	<b>-2,7</b>
<b>Addetti (5)</b>	-0,4	0,1	-0,1	1,2	-0,3	2,3	<b>1,5</b>

Fonte: Unioncamere Lombardia e Servizio Studi della CCIAA di Brescia

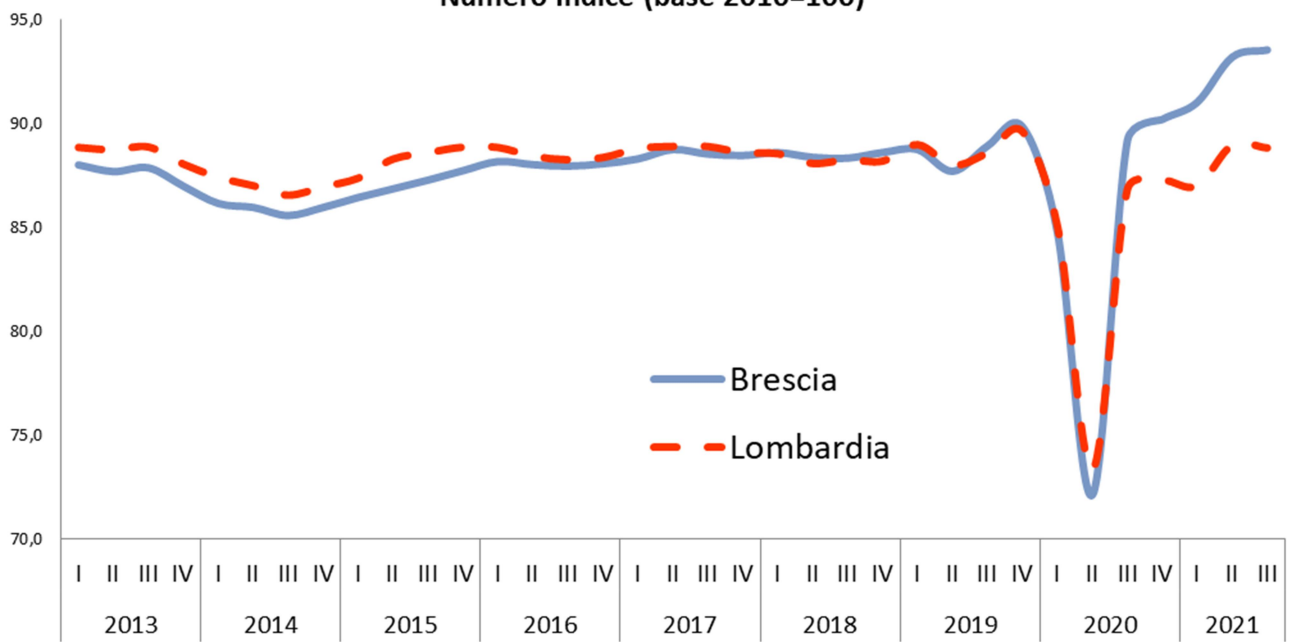
(1) var. % tendenziale; (2) var. % congiunturale grezza; (3) saldo giudizi esuberanza-scarsità; (4) saldo giudizi esuberanza-scarsità; (5) saldo ingressi/uscite nel trimestre

### Fatturato del commercio al dettaglio in provincia di Brescia



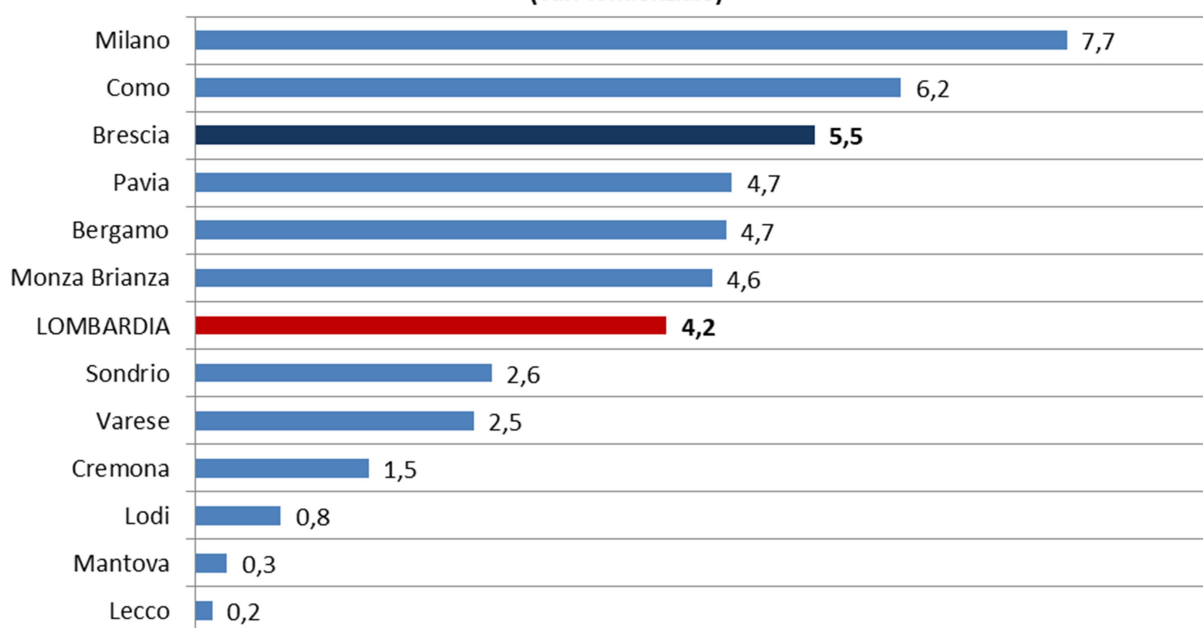
Fonte: Unioncamere Lombardia e Servizio Studi della Camera di Commercio di Brescia

### Fatturato del COMMERCIO AL DETTAGLIO: Brescia, Lombardia Numero Indice (base 2010=100)



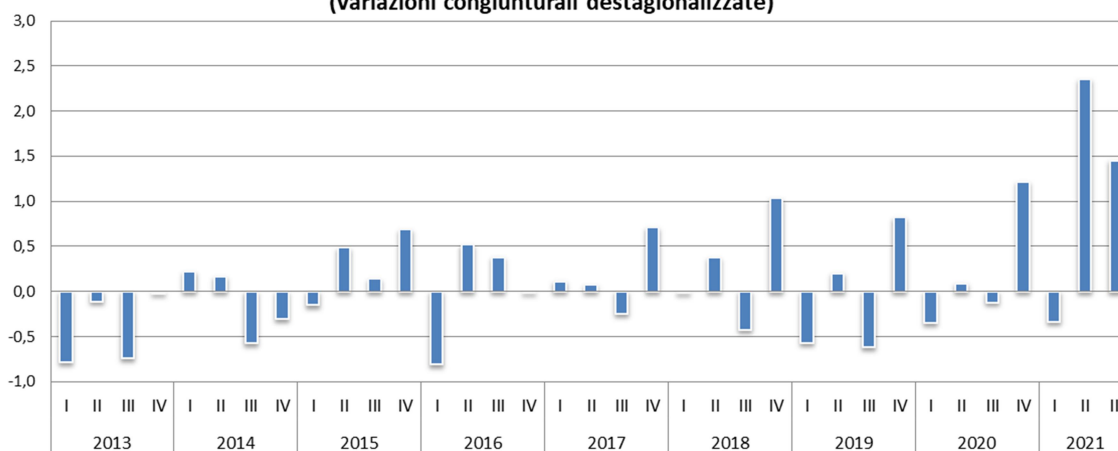
Fonte: Unioncamere Lombardia e Servizio Studi della CCIAA di Brescia

**Fatturato del commercio al dettaglio delle province lombarde al III° trim. 2021  
(var. tendenziale)**



Fonte: Unioncamere Lombardia e Servizio Studi della CCIAA di Brescia

**Commercio al dettaglio.  
Andamento dell'occupazione in provincia di Brescia  
(variazioni congiunturali destagionalizzate)**

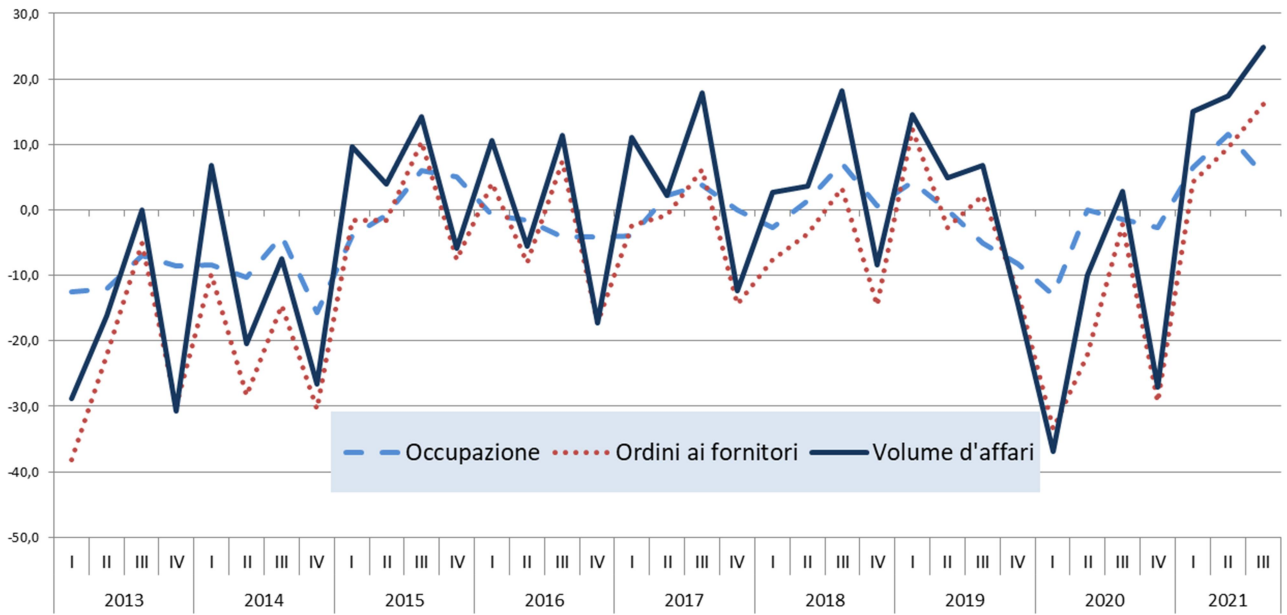


Fonte: Unioncamere Lombardia e Servizio Studi della CCIAA di Brescia

## PROSPETTIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE

Le aspettative degli imprenditori per l'ultimo trimestre dell'anno riflettono l'avanzamento del clima di fiducia anche in vista delle festività di fine anno che tradizionalmente riportano un miglioramento della performance. I saldi tra ipotesi di aumento e diminuzione sono in aumento per il volume d'affari (+24,8%) e per gli ordini ai fornitori (16,2%). Prevalentemente stabili le attese sull'occupazione: il 75,5% degli imprenditori intervistati non prevede di aumentare l'organico.

**Aspettative degli imprenditori**  
 Imprese del commercio al dettaglio in provincia di Brescia.  
 Anni 2013-2021- saldi trimestrali



Fonte: Elaborazioni Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Unioncamere Lombardia

## **NOTA METODOLOGICA**

*L'indagine sull'andamento congiunturale, realizzata nell'ambito del progetto Focus Imprese di Unioncamere Lombardia, si svolge ogni trimestre su quattro campioni: imprese industriali, imprese artigiane, imprese commerciali e imprese dei servizi.*

*Il campione industria comprende imprese con più di 10 addetti, mentre i campioni artigianato, commercio e servizi comprendono imprese con più di 3 addetti. Per la selezione delle imprese da intervistare è stata utilizzata la tecnica del campionamento stratificato proporzionale secondo: l'attività economica in base alla codifica delle attività economiche ATECO 2007, la dimensione d'impresa e la provincia di appartenenza. Alcuni degli strati sono stati sovracampionati per garantire una maggiore significatività dei dati disaggregati per classe dimensionale o settore. Le interviste vengono realizzate tramite tecnica CATI (Computer Assisted Telephone Interview) o CAWI (Computer Assisted Web Interview). I questionari sono sottoposti a controlli di coerenza delle risposte fornite al fine di garantire la qualità dei dati raccolti.*

*Al fine di ottenere la stima della variazione media delle variabili quantitative, si procede alla ponderazione dei dati in base alla struttura dell'occupazione, aggiornata periodicamente in modo da recepire significative modifiche nella struttura dell'universo.*

*Le serie storiche sono destagionalizzate con il software Tramo-Seats, il cui metodo di scomposizione è correntemente impiegato dai principali produttori di statistiche ufficiali, nazionali e internazionali (Eurostat, Istat, ecc.). La versione attualmente utilizzata è la 942 per DOS. Gli indicatori vengono destagionalizzati separatamente per ciascun dominio, settore di attività economica e ambito geografico, per cui gli indici più aggregati (riferiti all'intera regione) non sono calcolati come sintesi dei dati destagionalizzati riferiti ai livelli inferiori di classificazione (singole provincie o singoli settori economici). È da notare che la procedura Tramo-Seat opera ogni trimestre su tutta la serie storica e non solo sull'ultimo dato inserito, con un incremento progressivo delle modeste revisioni dei dati dei trimestri precedenti in base alle nuove informazioni acquisite. I modelli statistici utilizzati per la destagionalizzazione vengono rivisti ogni anno al fine di monitorare la loro capacità di rappresentare adeguatamente l'andamento della singola serie storica. Per tener conto dell'eccezionale calo dei livelli produttivi a partire dal mese di marzo 2020, le specifiche utilizzate fino al quarto trimestre 2019 sono state modificate inserendo, ove statisticamente significativi, dei regressori aggiuntivi di tipo additivo, in grado di modellare i valori anomali identificati automaticamente nel corso dell'anno, utilizzando il software Tramo-Seats. Tale procedura, implementata nel rispetto delle linee guida europee diffuse da Eurostat e disponibili all'URL:*

*[https://ec.europa.eu/eurostat/documents/10186/10693286/Time\\_series\\_treatment\\_guidance.pdf](https://ec.europa.eu/eurostat/documents/10186/10693286/Time_series_treatment_guidance.pdf) ha consentito di minimizzare l'ampiezza delle revisioni dei dati destagionalizzati passati ed è tuttora applicata per un numero esiguo di serie storiche del settore dei servizi. Quando la disponibilità di informazioni consentirà una valutazione complessiva dei modelli statistici meno incerta, le specifiche di destagionalizzazione saranno opportunamente modificate per meglio adattarle al recente andamento degli indicatori; ciò potrebbe generare delle revisioni dei dati destagionalizzati e delle rispettive variazioni congiunturali più ampie di quelle usuali.*

Per quantificare i risultati delle variabili qualitative oggetto d'indagine si utilizza la tecnica del saldo, tutt'oggi molto diffusa e ritenuta la più efficiente.

**Nel terzo trimestre 2021** per l'indagine congiunturale sono state realizzate 771 interviste, così distribuite per settore:

**Tab. 1. Campione indagine congiunturale 3 Trimestre 2021**  
Provincia di Brescia

<b>Comparto</b>	<b>Campione</b>
INDUSTRIA	258
ARTIGIANATO	193
COMMERCIO	149
SERVIZI	171
<b>TOTALE</b>	<b>771</b>

Il campione **industria** comprende aziende con più di 10 addetti, mentre il campione dell'**artigianato**, dei **servizi** e del **commercio** comprende imprese con più di 3 addetti.

Le informazioni ottenute dall'indagine sono disaggregabili per settore di attività economica in:

- 13 settori (Siderurgia, Minerali non metalliferi, Chimica, Meccanica, Mezzi di trasporto, Alimentare, Tessile, Pelli calzature, Abbigliamento, Legno mobilio, Carta editoria, Gomma plastica e Varie) per **l'industria e l'artigianato manifatturiero**;
- 4 settori (commercio all'ingrosso, alberghi e ristoranti, servizi alle persone e servizi alle imprese) per **i servizi**;
- 3 settori di attività economica (specializzato alimentare, specializzato non alimentare, non specializzato) per il **commercio al dettaglio**.